

Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2015, n. 24-1296

Interventi coordinati della Polizia Locale piemontese in occasione della visita del Pontefice a Torino - 20 e 21 Giugno 2015: costituzione di un Contingente Sovra-comunale temporaneo di Operatori di P.L. ed iniziative da assumere dal Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Considerato che la Città di Torino, nel corso dell'anno 2015, sarà interessata da molteplici eventi: Torino Capitale Europea dello Sport, Bicentenario della nascita di Don Bosco, Ostensione della Sacra Sindone, congressi mondiali e tanti appuntamenti culturali organizzati per accompagnare EXPO 2015, in particolare è programmata nei giorni 20 e 21 Giugno 2015 la visita del Pontefice, durante la quale si prevede l'arrivo di milioni di pellegrini/turisti;

considerato che tale Evento, sicuramente il più importante per la Città di Torino per il numero di afflusso di partecipanti in pochi giorni, comporterà inevitabili ricadute organizzative e di risorse umane per il Comune di Torino e, particolarmente, sul suo Corpo di Polizia Locale e, di conseguenza, dovranno essere trovate soluzioni alle problematiche relative ai servizi aggiuntivi che saranno predisposti dal Comando di Polizia Locale di Torino, in particolare per le criticità connesse al controllo della viabilità del traffico e sicurezza della circolazione stradale al fine di poter accogliere al meglio i consistenti flussi di persone che prevedibilmente arriveranno da altre città italiane e anche dall'estero;

considerato che, per tali ragioni, il Comune di Torino (ns. prot. n. 0564 del 26 gennaio 2015) ha significato alla Presidenza della Regione la necessità di ripetere le esperienze più che positive già sperimentate in occasione delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006 e dell'80^a Adunata Nazionale degli Alpini di Cuneo 2007, della costituzione di un Contingente Sovra-comunale temporaneo di Operatori di Polizia Locale che ha potuto garantire un importante rinforzo per i necessari servizi di viabilità che le Autonomie Locali non avrebbero potuto sostenere singolarmente;

considerato che tale Contingente potrà essere impiegato capillarmente sul territorio del Comune di Torino, particolarmente per i servizi aggiuntivi di polizia stradale, di prevenzione o rilevamento degli incidenti stradali, di controllo commerciale, ecc....; servizi tutti che dovranno essere predisposti per le aumentate esigenze di servizio, con esclusione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica ed altri servizi riservati dal vigente ordinamento giuridico ad organi di polizia diversi;

preso atto che la Prefettura-U.T.G. di Torino, sentita sulla proposta presentata dal Comune di Torino, ha espresso il proprio benestare;

considerato che l'Amministrazione Regionale, al fine di continuare nella costante strada da tempo intrapresa di promozione, valorizzazione e sempre maggiore professionalità della Polizia Locale, in un'ottica di coordinamento, di aiuto e di stimolo delle iniziative delle Autonomie Locali presenti sul suo territorio, attuando così, al contempo, anche l'obiettivo della cooperazione con dette Autonomie Locali, può farsi parte attiva per cercare delle soluzioni alle problematiche evidenziate da parte del Comune di Torino;

preso atto che tale forma di aiuto cooperativo al Comune di Torino può concretizzarsi nella costituzione di un contingente temporaneo ed a valenza sovra comunale di Operatori di Polizia Locale, provenienti da diversi Comandi di Polizia Locale piemontesi, diversi da quelli di Torino e

da quelli degli altri Comuni a questo limitrofi che nel periodo della visita del Pontefice saranno interessati da un importante mole di traffico veicolare, composto da almeno n. 200 unità, oltre che dai mezzi di servizio che verranno gratuitamente messi a disposizione dai singoli Enti Locali di provenienza degli Operatori;

preso atto che la richiesta del Comune di Torino di cui sopra è stata portata a conoscenza della Giunta Regionale e che la stessa l'ha valutata favorevolmente;

considerato che la Regione Piemonte deve farsi parte attiva, al fine di poter offrire un intervento coordinato in occasione della visita del Pontefice che si svolgerà a Torino il 20 e 21 giugno 2015, adottando tutti gli atti amministrativi all'uopo occorrenti, quali: la stipulazione di un atto di intesa con il Comune di Torino, la selezione del personale, la stipula individuale con ciascuno degli Operatori di Polizia Locale che comporranno il contingente e che saranno stati selezionati, di apposito atto di conferimento dell'incarico allo svolgimento di prestazione occasionale retribuita, ecc....;

ritenuto pertanto necessario dare mandato alla competente struttura, individuata nel Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza, di procedere agli adempimenti necessari per attivare tale progetto, stante la oramai ravvicinata scadenza dell'Evento;

considerato altresì che un numero considerevole di Operatori di Polizia Locale di svariati Comandi di Polizia Locale piemontesi diversi da quelli di Torino, nonché da quelli dei Comuni a questo limitrofi che per le sopra indicate ragioni non potranno inviare loro personale per far parte del contingente sovra comunale, ha già manifestato la disponibilità all'utilizzo nell'istituendo contingente temporaneo sovra comunale.

Individuata nella stipulazione di apposito atto di intesa con il Comune di Torino lo strumento amministrativo per attuare la cooperazione di cui si è detto, finalizzata alla messa a disposizione di detto Ente del Contingente di rinforzo, come più sopra meglio specificato.

Precisato che l'istituzione di tale Contingente ha durata temporanea: dal 20 al 21 giugno 2015 ed è finalizzato esclusivamente a garantire interventi coordinati sul territorio della Città di Torino in materia di azioni mirate a migliorare la mobilità sua e di quella dei territori dei Comuni ad esso limitrofi, a regolare e controllare la viabilità ed il traffico, ad effettuare interventi di Polizia Locale, con esclusione dei compiti d'ordine e sicurezza pubblica.

Stabilito che la Regione Piemonte parteciperà alla copertura di parte del costo del Contingente Sovra-comunale, in particolare per quanto riguarda il corrispettivo per gli Operatori di Polizia Locale, per l'assicurazione contro gli infortuni degli stessi, per l'alloggiamento, ecc... spesa, questa, che verrà individuata con un successivo provvedimento nei limiti dello stanziamento del Cap. 151554/2015 (UPB A13051) risultante dalla ripartizione di cui alla DGR n. 6-1236 del 30 marzo 2015.

Precisato altresì che la collaborazione con le Forze dell'Ordine dello Stato avverrà d'intesa e nelle forme stabilite dalla Prefettura-U.T.G. di Torino.

Tutto ciò premesso, considerato e precisato;

la Giunta Regionale;

vista la L. 65/86;
viste le ll.rr. 58/87 e s.m.i. e 57/91 e s.m.i.;
visto il D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.;
visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
vista la l.r. 23/2007;

a voti unanimi rese nelle forme di legge,

delibera

- di farsi parte attiva per proporre soluzioni alle problematiche relative ai servizi aggiuntivi, che dovranno essere predisposti dal Comando di Polizia Locale del Comune di Torino in occasione della visita del Pontefice a Torino attraverso le attività esposte in narrativa;
- di costituire in occasione dello svolgimento del sopra citato Evento e, segnatamente, per tutto il periodo intercorrente tra il 20 e 21 Giugno 2015, un contingente temporaneo a valenza regionale, composto dagli Operatori di Polizia Locale che su base volontaria e con l'autorizzazione dei Loro Comandi di Polizia Locale di appartenenza, si metteranno a disposizione della Regione Piemonte: Enti Locali piemontesi questi, diversi dall'Amministrazione Comunale di Torino e dalle Amministrazioni Comunali a questo limitrofe, che, in alcuni casi, metteranno altresì gratuitamente a disposizione della Regione Piemonte e del Comune di Torino anche parte dei relativi mezzi di servizio di appartenenza ed in dotazione ai loro Corpi e/o Servizi di Polizia Locale;
- di dare atto che tale Contingente è finalizzato a garantire interventi coordinati sul territorio della Città di Torino in materia di azioni mirate a migliorare la mobilità sua e di quella dei territori dei Comuni ad esso limitrofi, a regolare e controllare la viabilità ed il traffico, ad effettuare interventi di Polizia Locale, con esclusione dei compiti d'ordine e sicurezza pubblica;
- di dare altresì atto che il coordinamento complessivo del predetto Contingente e dei relativi interventi sono demandati al Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza, la cui responsabilità verrà assunta dal Dirigente Responsabile del Settore stesso;
- di ricomprendere nel programma di lavoro del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza per l'anno 2015, le iniziative che dovranno realizzarsi al fine di rafforzare il Corpo di Polizia Locale del Comune di Torino con il Contingente Sovra-comunale di cui si è detto;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza del compimento di tutti gli adempimenti tecnico, gestionali ed amministrativi conseguenti alla presente deliberazione, con predisposizione degli atti amministrativi e contabili necessari;
- di approvare il modello di atto di intesa con il Comune di Torino, allegato alla presente deliberazione, costituente parte integrale ed essenziale della medesima.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato a

Atto di intesa finalizzato alla gestione degli interventi di viabilità, di controllo del traffico e di prevenzione in materia di sicurezza stradale, da attuarsi dalla Polizia Locale appartenente al contingente sovra comunale, in accordo con il Comune di Torino sul territorio del medesimo, in occasione dello svolgimento della visita del Pontefice a Torino.

La Regione Piemonte da un lato, il Comune di Torino dall'altro, rappresentati ai fini della stipulazione del presente atto rispettivamente dal Dirigente del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza della Regione Piemonte, Dott. Stefano BELLEZZA e dal Dirigente del Corpo di Polizia Locale del Comune di Torino, Dott. Alberto GREGNANINI

PREMESSO

- che il territorio viario del Comune di Torino, con inevitabili ricadute sul suo servizio di Polizia Locale, verrà interessato, in occasione della visita del Pontefice che si terrà a Torino dal 20 al 21 Giugno 2015, da eccezionali volumi di traffico, con conseguente necessità di prevedere e garantire misure atte a migliorare la mobilità, a rendere fluida la circolazione e a prevenire incidenti stradali nel suddetto ambito territoriale;
- che in tali misure rientrano anche gli interventi coordinati della Polizia Locale del Comune di Torino, quale organo titolare, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, di funzioni e di compiti in materia di polizia stradale;
- che il Comune di Torino ha rappresentato alla Prefettura-U.T.G. di Torino l'esigenza di ampliare il numero dei propri operatori di Polizia Locale per gli aumentati suddetti interventi ed allo scopo ha presentato richiesta di rafforzamento temporaneo del proprio organico alla Presidenza della Regione Piemonte;
- che la Regione Piemonte, nel consueto spirito di collaborazione con gli Enti Locali piemontesi e con le Istituzioni dello Stato ed in coerenza con il costante impegno mirato alla promozione del ruolo delle Polizie Locali piemontesi e alla valorizzazione della professionalità degli appartenenti delle medesime, si è fatta, di conseguenza, parte attiva per individuare soluzioni operative idonee ad assicurare interventi coordinati ed efficienti in materia di disciplina e controllo del traffico nel territorio del Comune di Torino, sede della visita del Pontefice;
- che con DGR n. del è stata individuata la modalità meglio rispondente alla garanzia di efficienza e di efficacia degli interventi anzidetti, per mezzo della costituzione di un Contingente temporaneo a valenza sovra comunale, composto di operatori delle Polizie Locali, aderenti su base volontaria e con l'autorizzazione delle loro Amministrazioni di appartenenza e provenienza, che si metteranno a disposizione della Regione Piemonte: Enti Locali piemontesi questi, diversi dall'Amministrazione Comunale di Torino e dalle Amministrazioni Comunali a questo limitrofe, e che, in alcuni casi, metteranno altresì gratuitamente a disposizione della Regione Piemonte e del Comune di Torino anche alcuni loro mezzi di servizio di appartenenza ed in dotazione ai Corpi e/o Servizi di Polizia Locale;
- che la suddetta messa disposizione della Regione Piemonte e del Comune di Torino sarà temporanea e varrà unicamente per il solo periodo dal 20 al 21 Giugno 2015, in occasione della visita del Pontefice;

RICHIAMATO

il principio di cooperazione tra Regioni ed Enti Locali, enunciato dal D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RICHIAMATE

altresì la L. 7 Marzo 1986, n. 65: “Legge quadro sull’ordinamento della polizia municipale” e la l.r. 30 Novembre 1987, n. 58: “Norme in materia di Polizia Locale”;

di comune accordo e nello spirito della mutua collaborazione istituzionale, adottano il presente

ATTO DI INTESA

e convengono quanto segue:

1. (Natura della premessa)

1.1 La premessa di cui al presente atto di intesa ha valore integrante e sostanziale del medesimo.

2. (Oggetto e finalità)

2.1 L’atto di intesa ha per oggetto l’azione coordinata tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino, onde garantire l’effettuazione degli interventi in materia di viabilità e traffico, controlli commerciali e controllo del territorio, da attuarsi a mezzo della Polizia Locale del Comune di Torino e che si renderanno necessari in occasione della visita del Pontefice.

2.2 L’atto di intesa costituisce, altresì, forma amministrativa per il temporaneo rafforzamento e potenziamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Torino, in conseguenza della straordinarietà e rilevanza della visita del Pontefice.

3. (Durata)

3.1 Il presente atto di intesa, in considerazione del suo oggetto e della sua finalità, ha durata esclusivamente per il periodo dal 20 al 21 Giugno 2015.

3.2 Esso non è suscettibile di rinnovo.

4. (Impiego del contingente a valenza sovra comunale di Polizia Locale)

4.1 Gli interventi e le azioni di cui al punto 2.1 sono svolti, per la Regione Piemonte, dal Contingente all’uopo costituito e composto di aliquote degli operatori di Polizia Locale piemontese come meglio precisato in premessa, aderenti a detto Contingente su base volontaria ed autorizzati dai rispettivi Enti di appartenenza.

4.2 Il personale facente parte il contingente di cui sopra è legittimato ad operare nel territorio del Comune di Torino, con orario 0-24 articolato su turni e in unità di intenti con il Corpo di Polizia Locale di Torino, esclusivamente per rinforzare la locale Polizia Municipale nell’espletamento degli straordinari compiti di viabilità e servizi di polizia stradale, commerciale e controllo del territorio.

5. (Coordinamento degli interventi)

5.1 Gli interventi di cui sopra sono comunque coordinati con quelli delle Forze dell’Ordine dello Stato.

5.2 Restano di esclusiva competenza delle Forze dell’Ordine dello Stato gli interventi in materia di ordine e sicurezza pubblica, fatta salva la collaborazione garantita dalle Polizie Locali.

6. (Proventi sanzionatori)

6.1 I proventi delle sanzioni per violazioni alle norme del codice stradale ed amministrative, accertate dagli appartenenti alla Polizia Locale del Comune di Torino, ancorché in collaborazione con il personale del Contingente regionale spettano interamente al Comune di Torino, così come pure quelle accertate dagli Operatori di Polizia Locale del Contingente a valenza sovra-comunale da soli.

7. (Dipendenza operativa del personale facente parte del Contingente a valenza regionale e rapporti con la Polizia Locale del Comune di Torino)

7.1 Il personale facente parte del Contingente a valenza regionale dipende operativamente, per i compiti previsti nel presente atto di intesa, dal Comando del Corpo di Polizia Locale del Comune di Torino e funzionalmente dalla Regione Piemonte.

7.2 La Regione Piemonte fornisce assicurazione sul fatto che gli Operatori del Contingente sovra-comunale sono stati istruiti e formati, onde uniformare i rispettivi comportamenti di servizio ai criteri ispirati alla massima professionalità e diligenza professionale.

7.3 I rapporti tra il personale del Contingente a valenza sovra-comunale e gli appartenenti alla Polizia Locale del Comune di Torino debbono essere finalizzati alla piena e fattiva collaborazione e disponibilità, dalla consapevolezza reciproca che le mutue sinergie sono garanzia per l'efficacia e l'efficienza operativa e per la buona immagine della Polizia Locale piemontese a livello nazionale.

8. (Rinvio)

8.1 Gli aspetti amministrativi, operativi, gestionali e contabili non previsti e/o non regolati dal presente atto di intesa verranno definiti di comune accordo tra il Dirigente del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza della Regione Piemonte ed il Dirigente del Corpo di Polizia Locale del Comune di Torino.

9. (Modalità di approvazione)

9.1 Il presente atto di intesa è conforme al modello approvato con D.G.R. n. del

9.2 Il Comune di Torino provvede all'approvazione del presente atto di intesa mediante le autonome procedure interne.

10. (Invio alla Prefettura-U.T.G. di Torino)

10.1 Il presente atto di intesa, sottoscritto dalle parti viene inviato alla Prefettura.U.T.G. di Torino, anche ai sensi e per gli effetti della L. n. 65 del 1986, a cura del Comando del Corpo di Polizia Locale del Comune di Torino.

Letto, firmato, sottoscritto.

Per la Regione Piemonte,
Il Dirigente del Settore Polizia Locale
e Politiche per la Sicurezza
Dr. Stefano Bellezza

Per il Comune di Torino,
Il Dirigente del Corpo di Polizia Locale

Dr. Alberto Gregnanini

Torino, il